

L'anima del Molise nelle foto di Frank Monaco

La mostra è stata inaugurata ieri alla Provincia

di GIOVANNI PETTA

SEMBRANO opere di un pittore del Rinascimento. Le fotografie di Frank Monaco, in mostra nella sala del consiglio provinciale di Isernia, hanno la profondità del lavoro di chi sa scegliere il momento più poetico per fermare un gesto della quotidianità, per cogliere l'angolo mai illuminato da illuminare, per far cadere la luce su quegli uomini e su quelle cose diluite alla liquida infinità del tempo senza che alcuno si degni di dar loro un briciolo di attenzione.

Frank Monaco, nato a New York nel 1917 da genitori di origine molisana, è tornato in Molise

nel corso degli anni Cinquanta. E in questo periodo ha fotografato i volti e la genuina fissità delle donne di questa terra. Una terra così simile, nei campi lunghi un po' pietrosi e deserti, a certe immagini che ci arrivano in casa dall'Afghanistan televisivo.

Alcuni dei volti delle donne molisane scelte da Monaco, volti dai tratti quasi andini, rimandano a certa nitidezza di Antonello da Messina, alle madonne splendidamente umane del nostro Rinascimento. Ed è rinascimentale, nel fotografo ottantacinquenne, anche la grande capacità di trovare le linee giuste da evidenziare per dare armonia all'immagine che ogni volta

viene scelta per essere fermata sulla pellicola. Persino nelle fotografie scattate in India, dove le linee architettoniche sono infinite, curve, onnipresenti e tautologiche, Monaco riesce a trovare l'elemento importante da portare in primo piano. Che sia esso un volto di sofferenza dolente, oppure un manifesto rovinato sul muro, l'insegna della Coca Cola, il piede abbandonato di un uomo a sua volta abbandonato dall'umanità.

La mostra rimarrà aperta fino al 4 maggio. Il catalogo, curato da Rosanna Carnevale, grafica elegantissima di Sigma Studio, è stato pubblicato da Cosmo Iannone.